

EVENTI | CIVITANOVA MARCHE |

Edunova 2026, il festival dell'educazione torna a Civitanova: partenza con **Giobbe Covatta**

 di PICCHIO NEWS  04/05/2026 15:28



CIVITANOVA MARCHE – Torna a Civitanova Alta Edunova, il festival dell'educazione promosso dall'Istituto comprensivo Sant'Agostino di Civitanova Marche–Montecosaro, dedicato al rapporto tra essere umano e nuove tecnologie. Un appuntamento ormai atteso che, nelle giornate **del 9 e 10 maggio**, trasformerà il borgo alto della città in un vero e proprio laboratorio diffuso di idee, esperienze e confronto. **Con oltre 76 eventi in programma**, il festival si rivolge a bambini, ragazzi e adulti, offrendo laboratori, seminari, mostre, workshop e percorsi formativi per esplorare il confine tra umano e artificiale. L'iniziativa, patrocinata da Comune, Regione Marche e Consiglio regionale, insieme a Marche Fondazione Cultura e Marche Film Commission, può contare su collaborazioni di rilievo nazionale, dal CNR all'INDIRE, fino all'Università di Macerata e a Google for Education.

L'inaugurazione è in programma giovedì 7 maggio alle ore 18 al Teatro Annibal Caro con lo spettacolo-dialogo "AI sì AI no", che vedrà protagonista **Giobbe Covatta** sotto la regia di **Paolo Consorti**. Un momento pensato per proseguire la riflessione, già avviata nella scorsa edizione, sulla centralità dell'essere umano nell'era dell'intelligenza artificiale.

Durante la conferenza stampa di presentazione, il sindaco **Fabrizio Ciarapica** ha sottolineato l'importanza di preparare le nuove generazioni alle sfide tecnologiche, mantenendo al centro valori ed emozioni. Parole condivise anche dall'assessore **Barbara Capponi**, che ha evidenziato il valore della rete costruita attorno al

festival e l'impegno nel coinvolgere i più giovani in un percorso di consapevolezza sull'impatto dell'intelligenza artificiale.



A rimarcare il valore culturale dell'iniziativa anche la presidente dei Teatri di Civitanova, **Maria Luce Centioni**, che ha definito Edunova una rassegna d'eccellenza, capace di coniugare tradizione e innovazione, linguaggi artistici e nuove tecnologie.

La dirigente scolastica **Gloria Gradassi**, ideatrice del festival, ha evidenziato la missione dell'iniziativa: aprire la scuola alla comunità e condividere una riflessione collettiva sull'educazione del futuro, in un contesto sociale in continua trasformazione.

Il programma è particolarmente ricco. Per i più giovani sono previsti laboratori gratuiti che spaziano dalle discipline umanistiche alle tecnologie digitali, mentre per adulti, genitori e docenti sono stati organizzati percorsi formativi e incontri con esperti.

Tra le novità spicca la **Human Library**, una "biblioteca vivente" in cui le persone diventano libri da ascoltare e con cui dialogare. Alla Pinacoteca Moretti, nella sala Ciarrocchi, sarà allestita la mostra "Grande come un virus", ideata dal CNR in collaborazione con lo IED di Milano. Al plesso Morvillo spazio a "C'era una volta il futuro", dedicato ai più piccoli nella fascia 0-6 anni.

Lo spazio multimediale San Francesco ospiterà invece un polo creativo con mostre, laboratori di filosofia, debate, serigrafia e attività sul futuro, mentre non mancheranno incontri con psicologi ed esperti di identità digitale, in collaborazione con Pars e Red.

Tra gli appuntamenti più attesi anche lo scrittore **Daniele Aristarco** e il panel conclusivo "Visioni di futuro", che vedrà la partecipazione di numerosi esponenti del mondo accademico, culturale e tecnologico.

In programma anche un evento speciale dedicato al cinema, con la proiezione del film "Nirvana" alla presenza dello scenografo **Giancarlo Basili**, seguita da un dibattito sul tema dell'immaginazione del futuro. Tutti gli eventi sono gratuiti, con prenotazione consigliata tramite il sito ufficiale del festival o i canali social dedicati.

Post collegati

< >



"Dedicato a Monica", i Pueri Cantores al Teatro Gasparrini di Appignano tra musica e ricordo



Abbadia di Fiastra, successo per Paesaggiamente: il Festival delle Tradizioni celebra le radici maceratesi



Macerata, Caccia all'Affare 2026: il vintage torna protagonista al Centro Fiere di Villa Potenza



Matelica cuore della geopolitica: la "Settimana Matteiana" trionfa e riceve la medaglia del Senato



Civit final stag inco liber Marc